

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 47 del 22 ottobre 2020

ECOPROGETTO VENEZIA SRL - Polo impiantistico di Fusina per la gestione dei rifiuti Progetto di aggiornamento tecnologico. Comune di localizzazione: Venezia Porto Marghera - (VE). Provvedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (DGRV n. 568/2018).

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, ai sensi della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 568/2018, si rilascia il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per l'impianto di trattamento rifiuti gestito da ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*".

VISTO in particolare l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. rubricato "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*".

VISTA la L.R. n. 4 del 18.02.2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*".

VISTA la DGR n. 568/2018 "*Legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale". Revisione della disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b)) e degli indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui agli articoli 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera g)) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017. Delibera n. 117/CR del 06/12/2017"*.

VISTI il D.L. n. 18 del 17.03.2020 in particolare l'art. 103 che prevede la "*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*" e il D.L. n. 23 del 08/04/2020 in particolare l'art. 37 che prevede i "*Termini dei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza*", derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno prorogato i termini di conclusione della conferenza di servizi prevista all'art. art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

VISTA l'istanza presentata da ECOPROGETTO VENEZIA SRL, acquisita al protocollo regionale n. 85662, 85665, 85666 in data 28.02.2019, successivamente sostituita con l'istanza del 29.03.2019 prot. nn. 127345, 127346, 127348 e 127354 e infine perfezionata con le note del 10.04.2019 prot. n. 143148 e del 23.04.2019 prot. n. 161152, con la quale il proponente ECOPROGETTO VENEZIA SRL (sede legale in via della Geologia n. 31/1 - Venezia; C.F. 03071410272) ha richiesto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (DGR n. 568/2018), l'attivazione del procedimento finalizzato all'acquisizione del provvedimento autorizzatorio unico regionale.

PRESO ATTO che, in allegato all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale, il proponente ha provveduto a inviare lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, la documentazione e gli elaborati progettuali finalizzati al rilascio delle seguenti autorizzazioni:

- Provvedimento di valutazione di impatto ambientale
- Approvazione del progetto e Autorizzazione Integrata Ambientale
- Autorizzazione paesaggistica
- Permesso di costruire
- Parere di conformità del comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia
- Parere all'Autorità Portuale.

VISTA la nota prot. n. 171908 del 02.05.2019 con la quale la Direzione Commissioni Valutazioni ha provveduto alla comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione depositata dal proponente ai sensi del comma 2

del succitato art. 27-bis ed alla richiesta di verifica documentale, di cui al comma 3 dello stesso articolo, ai seguenti Enti e Amministrazioni interessati:

- Città metropolitana di Venezia
- Comune di Venezia
- ARPAV
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Azienda ULSS 3 Serenissima
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
- Consiglio di Bacino Laguna di Venezia
- Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
- Direzione Ambiente e Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto.

VISTA la nota prot. n. 343607 del 01.08.2019 con la quale la Direzione Ambiente, preso atto che:

- in riscontro alla nota di richiesta di verifica documentale sono state formulate le richieste di integrazioni da parte del Comune di Venezia, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Venezia, Direzione Ambiente della Regione del Veneto (U.O. Ciclo dei rifiuti), Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- il proponente ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta con le note acquisite agli atti del protocollo della Regione del Veneto con nn. 308634, 308636, 308640, 308643, 308646, 308648, 310827 del 11.07.2019 e pubblicate sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione del Veneto;

ha ritenuto conclusa la verifica dell'adeguatezza e completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'avviso al pubblico di cui all'art. 24, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed alla conseguente comunicazione dell'avvio del procedimento.

PRESO ATTO che entro i termini di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., risultano pervenuti pareri ed osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, la valutazione di incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale da parte del pubblico interessato.

CONSIDERATO che il gruppo istruttorio del comitato tecnico regionale VIA ha ritenuto opportuno organizzare in data 15.10.2019 un sopralluogo presso l'impianto, preceduto da un incontro tecnico con la partecipazione degli Enti e delle Amministrazioni interessate e, a seguito di tale incontro, risultano pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:

- nota del ULSS3 con prot. n. 453509 del 22.10.2019;
- nota del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia con prot. n. 450062 del 18.10.2019;
- nota del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con prot. n. 450324 del 18.10.2019;

- nota del Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale con prot. n. 457939 del 23.10.2019.

CONSIDERATO che il progetto è stato discusso nella seduta del 23.10.2019 del Comitato Tecnico Regionale VIA; in tale sede il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha disposto di richiedere al proponente le necessarie integrazioni utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria, nonché le controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri pervenuti.

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha trasmesso al proponente la succitata richiesta di integrazioni con nota del 07.11.2019 prot. n. 479500, il quale ha presentato la documentazione richiesta in data 06.12.2019 con prott. nn. 529329, 529646, 528800 e successivamente ha trasmesso con nota del 21.01.2020 prot. n. 27800 un nuovo avviso al pubblico.

VISTA la pubblicazione sul sito web in data 22.01.2020 di un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della quale è stata data comunicazione con nota del 22.01.2020 prot. n. 31853 a tutti gli Enti e le Amministrazioni interessate.

PRESO ATTO che entro i termini di cui al comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., risultano pervenute ulteriori osservazioni e sono stati aggiornati i pareri, da parte degli Enti e Amministrazioni coinvolte, già presentati nella precedente fase di consultazione del pubblico; in particolare:

- parere del Comune di Venezia con nota del 26.02.2020 prot. n. 91276;
- parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna con nota del 02.04.2020 prot. n. 142345;

- parere del Consiglio di bacino Venezia Ambiente del 05.03.2020 prot. n. 105209;
- parere del Consiglio di bacino Laguna di Venezia del 19.03.2020 prot. n. 115452.
- Parere ULSS3 Serenissima del 19.05.2020 prot. n. 198789.

CONSIDERATE le controdeduzioni alle succitate osservazioni, trasmesse dal proponente con nota del 05.05.2020 di cui ai prott. nn. 177997, 178016, 178025, 178050, 178059, 179670.

PRESO ATTO del parere n. 118 del 20.05.2020 con il quale il Comitato Tecnico regionale V.I.A. ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto *"Polo impiantistico di Fusina per la gestione dei rifiuti - Progetto di aggiornamento tecnologico"*.

CONSIDERATO che, ai fini dell'espressione del parere n. 118 del 20.05.2020, il Comitato Tecnico regionale V.I.A. ha considerato, valutato e approfondito tutte le osservazioni, trasmesse dai soggetti interessati nel corso delle varie fasi del procedimento, le relative controdeduzioni presentate dal proponente, nonché i pareri e le prescrizioni proposte dagli Enti coinvolti nel procedimento.

CONSIDERATO che in data 02.03.2020 con nota prot. n. 99120 è stata indetta in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., la conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il rilascio del provvedimento di VIA e l'acquisizione dei titoli sopraindicati richiesti dal Proponente.

VISTE le note del 23.03.2020 prot. n. 129761, del 25.05.2020 prot. n. 204995, del 17.06.2020 prot. n. 238436 e del 07.07.2020 prot. n. 269138 di convocazione e rinvio delle sedute della conferenza di servizi indetta con nota del 02.03.2020 e, infine, la nota del 03.08.2020 prot. n. 307606 che ha convocato la seduta della conferenza di servizi in data 11.08.2020.

CONSIDERATA la nota acquisita al prot. n. 236343 del 16.06.2020 con la quale il proponente ECOPROGETTO VENEZIA SRL ha inviato delle integrazioni ai soli fini del rilascio del permesso a costruire e la nota acquisita al prot. n. 235678 del 16.06.2020 con la quale il gestore ha comunicato che *"intende procedere alla realizzazione degli interventi proposti dando priorità a quelli che potranno, nel breve periodo, ottimizzare il sistema integrato di gestione del rifiuto urbano residuo e scarti della differenziata, rendendo così autosufficiente il bacino veneziano. La società quindi precisa che attualmente chiede l'autorizzazione AIA per le sezioni impiantistiche e relativi interventi identificati come sezione B e sezione C (LINEA 1 di produzione energia elettrica e LINEA 2 di produzione energia elettrica)"*.

RITENUTO pertanto, sulla base della succitata richiesta del proponente, di rilasciare i titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto relativamente alle fasi 1 e 2 del cronoprogramma presentato e valutato dal Comitato Tecnico Regionale VIA (vedasi paragrafo 4.6 del parere n. 118 del 20.05.2020);

CONSIDERATO il riscontro del proponente, con nota acquisita al prot. reg. n. 258423 del 01.07.2020, alla richiesta di chiarimenti degli Uffici regionale del 26.06.2020 prot. n. 252465, rendendosi necessaria una precisazione sulla documentazione agli atti afferente all'Autorizzazione Integrata Ambientale, in relazione alla succitata comunicazione del 16.06.2020.

PRESO ATTO dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo inviato dal gestore ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisito al prot. reg. n. 270365 del 08.07.2020, e il relativo parere di ARPAV, acquisito al prot. reg. n. 298725 del 28.07.2020.

RILEVATO che la conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. si è riunita nella seduta del 11.08.2020, il cui verbale è stato trasmesso agli interessati con nota del 11.09.2020 prot. n. 357887 e in tale seduta si è determinata favorevolmente in merito al rilascio del provvedimento di VIA sul progetto e al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto in oggetto; nella medesima seduta sono stati acquisiti i titoli sopraindicati richiesti dal proponente, con particolare riferimento a:

- la determinazione favorevole in merito al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sulla base della proposta presentata; tale autorizzazione, come previsto dall'art. 6 comma 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., costituisce autorizzazione alla realizzazione del progetto e alla modifica dell'installazione;
- il parere favorevole del Comune di Venezia per il progetto in oggetto, che allega il parere di conformità urbanistico-edilizia espresso dal Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale degli Insediamenti Produttivi del Comune, già inviato con nota prot. n. 254953 del 16.06.2020;
- il parere positivo del rappresentante unico delle Amministrazioni Statali (Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, Prefetto di Venezia); la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna aveva già espresso il proprio parere con nota del 02.04.2020 prot. n. 14234, le cui prescrizioni sono state riprese nella condizione ambientale n. 9 del Parere del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. n. 118 del 20.05.2020;

- il parere dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, già trasmesso con nota prot. n. AdSP MAS.U.0011358 del 12.08.2020, acquisito al prot. regionale n. 319897 del 12/08/2020.

PRESO ATTO del parere del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, espresso con nota prot. n. 1114 del 11.08.2020 e confermato nella seduta della conferenza di servizi del 11.08.2020.

PRESO ATTO della documentazione inviata dalla ditta, a seguito delle risultanze della succitata conferenza di servizi, acquisita al prot. n. 375858 del 18.09.2020.

PRESO ATTO che il proponente ha inviato in data 23.09.2020 prot. n. 1234/20, acquisito agli atti con prot. reg. n. 390806 del 24.09.2020, il progetto di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto previsto dalla condizione ambientale n. 9 del parere n. 118 del 20.05.2020.

PRESO ATTO del parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, espresso in sede di conferenza di servizi e formalizzato tramite SUAP del Comune di Venezia con nota prot. n. 28917 del 19.10.2020.

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 568/2018, il provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, è adottato dal Direttore di Area a cui afferisce la struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento.

PRESO ATTO che le società ECOPROGETTO VENEZIA SRL risulta iscritta nell'elenco (c.d. "white list") di cui all'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e disciplinata dal D.P.C.M. 18.04.2013, dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, come individuati dall'art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012, istituito presso la Prefettura di Venezia, per le attività di trasporto, anche transfrontaliero, smaltimento di rifiuti conto terzi e per attività di trasporto di materiali a discarica per conto di terzi (con scadenza 20.11.2020).

RITENUTO per tutto quanto argomentato, di rilasciare alla Ditta il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Polo impiantistico di Fusina per la gestione dei rifiuti - Progetto di aggiornamento tecnologico*".

decreta

1. di specificare che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ad esito della seduta del 11.08.2020, la determinazione positiva di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
3. di dare atto che la determinazione di cui al punto precedente costituisce, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto denominato "*Polo impiantistico di Fusina per la gestione dei rifiuti - Progetto di aggiornamento tecnologico*", presentato dalla società ECOPROGETTO VENEZIA SRL (sito in via della Geologia, 31/1 - Venezia), comprendente:
 - ◆ il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale del progetto, per il progetto di cui al Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 881 del 16.10.2020, **Allegato A** al presente provvedimento;
 - ◆ l'approvazione alla realizzazione del progetto denominato "*Polo impiantistico di Fusina per la gestione dei rifiuti - Progetto di aggiornamento tecnologico*" e l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività di cui al punto 5.2 lettera a) e al punto 5.3 lettere a) e b) dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., riferita alle fasi 1 e 2 previste dal cronoprogramma del progetto, di cui al Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 883 del 19.10.2020, **Allegato B** al presente provvedimento;
 - ◆ l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, in conformità al parere del 02.04.2020 prot. n. 14234 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, **Allegato C** al presente provvedimento;
 - ◆ il permesso di costruire, riferito alle fasi 1 e 2 previste dal cronoprogramma del progetto, in conformità al parere del Comune di Venezia favorevole con prescrizioni, espresso con nota prot. n. pg 2020/343319 del 10.08.2020 e relativo allegato, **Allegato D** al presente provvedimento;
 - ◆ il parere del 12.08.2020 prot. n. AdSP MAS.U.0011358 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, **Allegato E** al presente provvedimento;
 - ◆ il parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia, espresso in sede di conferenza di servizi e formalizzato tramite SUAP del Comune di Venezia con nota prot. n. 28917 del 19.10.2020, **Allegato F** al presente provvedimento;

4. di dare atto che, ai sensi del comma 9 del richiamato art.27-bis, anche in riferimento alla realizzazione delle successive fasi progettuali previste dal cronoprogramma del progetto, le condizioni e le misure supplementari relative all'autorizzazione integrata ambientale, di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento, potranno essere rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29-octies, 29-decies e 29- quattordecies del D.Lgs. n. 152/06 e di cui all'Art. 5-bis della L.R. n. 33/1985 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che, in riferimento a quanto previsto al punto precedente, qualsiasi modifica delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (**Allegato B** al presente provvedimento), è demandata al Direttore della struttura regionale competente per materia;
6. di dare atto che le condizioni e le misure supplementari relative agli ulteriori titoli abilitativi di cui al punto 3 del presente provvedimento, potranno essere rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Proponente ECOPROGETTO VENEZIA SRL (sede legale in via della Geologia n. 31/1 - Venezia; C.F. 03071410272); di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Venezia, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia, alla Direzione Generale di ARPAV, al Gestore del Servizio Idrico Integrato Veritas spa, al Consiglio di Bacino dei rifiuti Venezia Ambiente, al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco Venezia, all' Azienda ULSS 3 Serenissima, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna e alla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.
9. di far presente che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Nicola Dell'Acqua